

Sottrazione Internazionale di Minore

Germania (Gudrun von Hase)

Voglio evitare di esporre la situazione com'è in Germania troppo nei dettagli che sarebbe troppo noioso.

Pertanto mi limito a due aspetti che mi sembrano particolarmente interessanti per Voi.

Primo punto:

In Germania contro un decreto di rimpatrio è possibile un ricorso entro 2 settimane presso la Corte d'appello.

Qualora il ricorso non abbia successo è possibile un ricorso di legittimità costituzionale presso la Corte Costituzionale.

Ovviamente tale rimedio ha pochissime possibilità di successo, ma esistono casi in cui ha funzionato.

Per esempio un caso deciso nel 2005 dalla Corte Costituzionale dove un minore ha minacciato di suicidarsi in caso di rimpatrio.

Questa minaccia è apparsa sufficientemente reale e la Corte pertanto ha sospeso l'esecuzione con un provvedimento d'urgenza.

La questione di legittimità costituzionale verteva sul mancato ascolto del minore.

Secondo punto:

Finché il minore si trova in Germania il suo benessere è l'aspetto rilevante per ogni decisione o misura statale in vista del rimpatrio..

Anche dopo che il decreto di rimpatrio è passato in giudicato è possibile chiedere che si riapri la procedura in vista di nuovi fatti o nuove informazioni concrete che non si conoscevano precedentemente.

Se la domanda di annullamento è sufficientemente fondata, la pretura sospende l'esecuzione di rimpatrio. Se la domanda non viene accertata è possibile fare di nuovo un ricorso presso la Corte d'Appello competente.

Vi faccio un esempio: Nel 2000 la Corte d'Appello di Karlsruhe ha sospeso l'esecuzione, siccome dopo il rilascio del decreto di rimpatrio il padre del minore è stato arrestato in Africa essendo sospettato di aver perpetuato una rapina di diamanti.

Sussisteva il pericolo che dovesse andare in prigione per un periodo tra 3 a 15 anni.

La Corte d'Appello era dell'opinione che il benessere del minore fosse gravemente a rischio se avesse dovuto tornare in Africa.

Con quali modalità le Autorità giurisdizionali tedesche procedono all'ascolto del minore nei procedimenti di sottrazione internazionale e in quelli di famiglia (separazione, divorzio, regolamentazione della filiazione naturale)?;

L'ascolto del minore avviene comunque tramite il giudice alla presenza del solo curatore speciale per i minori. Ma non tutte le preture e Corti d'Appello ritengono necessario nominare un tale curatore speciale.

Inoltre non esiste un limite fisso per l'ascolto del minore. Il presupposto per il dovere di ascoltare il minore è la facoltà di formare una propria libera volontà di solito dopo 10 anni in poi.

Regolarmente c'è anche la partecipazione dell'ufficio comunale per la tutela dei minori, il quale pertanto ha anche la possibilità di ascoltare il minore e di riferire la sua impressione al giudice.

Nei processi di famiglia solo nazionali è anche possibile avvalersi di un CTU. Questo non avviene nei casi di sottrazione illecita in osservanza del principio di massima celerità.

Interpretazione dell'art. 13 Convenzione Aja 1980 (primo e secondo comma, cioè: fondato rischio di sottoposizione del minore a pericoli fisici o psichici per il fatto del ritorno e opposizione del minore al ritorno);

Non sono sufficienti i turbamenti psichici che accompagnano abitualmente un processo di rimpatrio. L'interpretazione tedesca del art. 13 Aja 1980 si limita quindi ai casi di particolarmente gravi rischi come i casi di abuso, rimpatrio in zona di guerra e simili.

Inoltre non viene rilasciato un decreto di rimpatrio se lo stato d'origine ha rilasciato un provvedimento (anche se solo provvisorio e non ancora esecutibile) con il quale il genitore sottraente potrebbe far ritornare il minore in Germania. – Un caso simile è successo in 2015 quando il tribunale italiano aveva rilasciato un provvedimento provvisorio ammettendo alla madre di tenere provvisoriamente il minore in Germania.

Per quanto al 13 comma 2 Aja 1980 le Corti sono del parere che quest'articolo non dà al minore un diritto di libera scelta, ma viene soltanto applicato se il minore soffre tantissimo sotto l'idea di rimpatrio.

Durata media dei procedimenti ex Conv. Aja 1980 (sei settimane davvero?)

Anche in Germania i tribunali hanno problemi a rispettare il termine di 6 settimane: come potete vedere su questo slide la durata media in 2008 sono _____ giorni.

Per accorciare i tempi la Germania ha introdotto le procure specializzate. In ogni distretto di una Corte d'Appello ce n'è una pretura specializzata.

Inoltre le autorità tedesche cercano di trovare soluzioni consensuali attraverso la mediazione per accorciare i tempi.

Modalità e tempistiche di esecuzione del decreto di rimpatrio e relative tempistiche

Per l'esecuzione sono previste le seguenti modalità:

- Ammenda
- Arresto
- Coazione fisica

Per quanto alle tempistiche è consigliabile di accelerare l'esecuzione da un decreto di rimpatrio passato in giudicato. È già successo che l'esecuzione di un tale decreto è stato sospeso siccome il genitore sottraente aveva cercato una soluzione consensuale e non aveva forzato l'esecuzione.

Casi di applicazione dell'art. 11 comma 8 Reg. 2201/2003: diniego del ritorno da parte dello Stato richiesto e successiva decisione che disponga comunque il rientro, da parte del Giudice dell'abituale residenza.